

ACQUI TERME. ALLA FINALE DELLA MODELLA PER L'ARTE

# L'ira funesta del "Merolone" contro il Comune: mi snobba

Il sindaco replica «E' stata solo una serie di equivoci e lui fa i capricci»

PIERO BOTTINO  
ACQUI TERME

Valerio Merola contro il Comune di Acqui. Ha sollevato curiosità l'attacco a sorpresa che ha lanciato sabato all'Ariston durante la penultima serata della Modella per l'Arte. Invitato sul palco dal conduttore Cesare Cadeo per ringraziarlo della collaborazione (sia l'anno scorso che in questa edizione ha realizzato speciali tv per Sky sulla manifestazione), Merola si è sfogato. «Il Comune di Acqui? Degli ingrati, per i miei servizi su Sky, che pubblicizzano a costo zero anche la città termale, non mi hanno detto neanche un grazie». Non solo: «Avevo proposto di fare tappa in città con il mio spettacolo estivo "Io canto, io imito", in ricordo di Gigi Sabani, anche questo tutto gratis a parte l'ospitalità, e mi hanno tenuto sulla corda per mesi. Avrò fatto venti telefonate, mi avessero detto almeno un no».

Ma secondo Merola il massimo dello sgarbo c'è stato domenica: «Dovevano darmi un premio alla serata conclusiva, un orologio, niente di



che. E Paolo (Vassallo, patron della Modella per l'Arte; ndr) mi fa: "Guarda, l'assessore Leprato mi detto che se ti faccio salire sul palco mi toglie la sponsorizzazione. Ti dispiace se te lo dò nella hall dell'albergo?". Insomma il «Merolone» è profondamente offeso, tanto da telefonare in redazione per esternare la sua indignazione.

«Sono solo capricci - è la replica del sindaco, Danilo Rapetti - io stesso sabato sono salito sul palco con lui e Cadeo a spiegare che per un disguido non era arrivato il dvd con il suo special dell'anno scorso e mi scusavo dei mancati ringraziamenti. Ma posso dire che su

Merola non c'è nessuna preclusione. Anzi, sono passato sopra anche alle sue affermazioni di due o tre anni fa quando sostenne che essendo io leghista con il mio voto avevo fatto vincere alla Modella per l'Arte una Miss Padania. Ma io non sono della Lega». Dunque? «Ci sottoponga pure i suoi progetti. Noi discutiamo con tutti, siamo sempre pronti a collaborare. Forse anche per "Io canto, io imito" c'è stato un disguido: non avrà telefonato alle persone giuste. A me non risultano chiamate».

E Vassallo: «Con Valerio siamo amici, ma lui a volte si sente un divo... Certo che il suo

attacco a freddo dal palco dell'Ariston non ha fatto piacere all'assessore Leprato, che era molto contrariata e me l'ha fatto capire. Le telefonate? Evidentemente ha parlato con dei funzionari che non sapevano. E la questione del premio, via, è stato proprio Merola a dirmi che non poteva fermarsi per la serata e allora gliel'ho consegnato in anticipo».

Tempesta in un bicchier d'acqua l'ira funesta del «Merolone»? Certo è che al momento i rapporti fra lui e gli amministratori di Acqui non sembrano idilliaci. Ma, si sa, nel mondo dello spettacolo basta poco per intendersi di nuovo.

## Con le belle

Valerio Merola con le vincitrici del concorso La Modella per l'Arte del 2008. Per Sky ha realizzato speciali tv sulla manifestazione in cui si pubblicizza gratis anche Acqui

PROTESTE. SOCIETA' IRREMOVIBILE

# Senza Poste ai Bagni Penalizzati anche i clienti delle Terme

Continuano le proteste dei residenti di zona Bagni in seguito alla chiusura dell'ufficio postale mobile avvenuta nei giorni scorsi. «Sono stanca di ricevere le lamentele degli abitanti di tutta la zona - spiega Teodora Coico, titolare della rivendita di giornali - Avevamo pensato di costituire un comitato ma dopo aver raccolto oltre 700 firme e non esser riusciti a smuovere la situazione, sono davvero rammaricata: le Poste non si sono degnate né di ricevere una nostra delegazione né di risponderci». E aggiunge: «Non sappiamo più cosa fare. Questa zona soprattutto nella stagione invernale è alquanto emarginata».

Il disagio è anche per chi viene in città per le cure termali, e alloggia negli alberghi ai Bagni, che, per usufruire dei servizi delle poste, deve recarsi necessariamente in centro. Inoltre alcuni lamentano anche l'assenza di uno sportello bancomat nelle vicinanze. «Veniamo a fare le cure ad Acqui sia ad aprile che ad ottobre - dicono due donne di Milano - e in quest'area non c'è un bancomat, ci sono pochi negozi e per noi anziani è un disagio la mancanza di una navetta che ci porti in centro e resti attiva tutto l'anno e non solo in primavera e in estate». «Mi chiedo perché hanno portato via il camper prima dell'apertura della nuova filiale a San Defendente - aggiunge ancora Teodora Coico - Il Comune si è impegnato per risolvere questa situazione, ma forse in maniera non sufficiente. Spero



L'ufficio mobile delle Poste

che venga attivato uno sportello al nuovo Centro Congressi».

Replica l'assessore al Commercio e al Turismo, Anna Maria Leprato: «Già nel 2006 avevamo parlato con Poste Italiane per l'apertura di un ufficio in zona San Defendente, però mai si era accennato alla chiusura ai Bagni; durante gli incontri i dirigenti delle Poste hanno sostenuto che il giro di lavoro era troppo scarso. Come amministrazione avevamo anche offerto la disponibilità dei locali. Avevo chiesto personalmente se con la raccolta firme si poteva fare qualcosa, ma le Poste non hanno mai voluto ricevere i firmatari e non hanno dato possibilità di trattativa ulteriore. E' assurdo chiudere l'ufficio in zona Bagni in un momento di sviluppo dell'area». L'amministrazione ora chiederà a Poste Italiane l'attivazione di uno sportello automatizzato e per il futuro l'apertura nei nuovi spazi del centro congressi. [G. FA.]

# Comune di Gavazzana



EMMEBI S.R.L.

realizza nel comune di Gavazzana villette unifamiliari a risparmio energetico con accorgimenti strutturali antisismici

✓ Costruire in bioedilizia con risparmio energetico

✓ Struttura antisismica

✓ Utilizzo materiale massiccio per la costruzione di pareti

✓ Elevata qualità abitativa con clima interno particolarmente salubre

✓ Comfort abitativo molto elevato con isolamento termico eccellente e un forte risparmio energetico per il riscaldamento ed il condizionamento

✓ Sicurezza e stabilità di valore anche in futuro

Per informazioni:  
tel. 0143.329448  
340.2215384



Tel. +39 014373059  
Fax +39 0143322937  
E-mail: studioidiarchitettura@libero.it  
Studio: via Garibaldi, 41 15067 Novi Ligure

Progettazione architettonica:  
arch. Franco Marchi, arch. Lorenzo Moriotti  
Progettazione antisismica:  
ing. Michele Mignacco  
Consulenza per il risparmio energetico:  
ing. Rodolfo Solaroli